



Innovazione genera innovazione

Piano di transizione al digitale

della Provincia di Biella

Triennio 2024 - 2026



Cosa contiene il Piano?

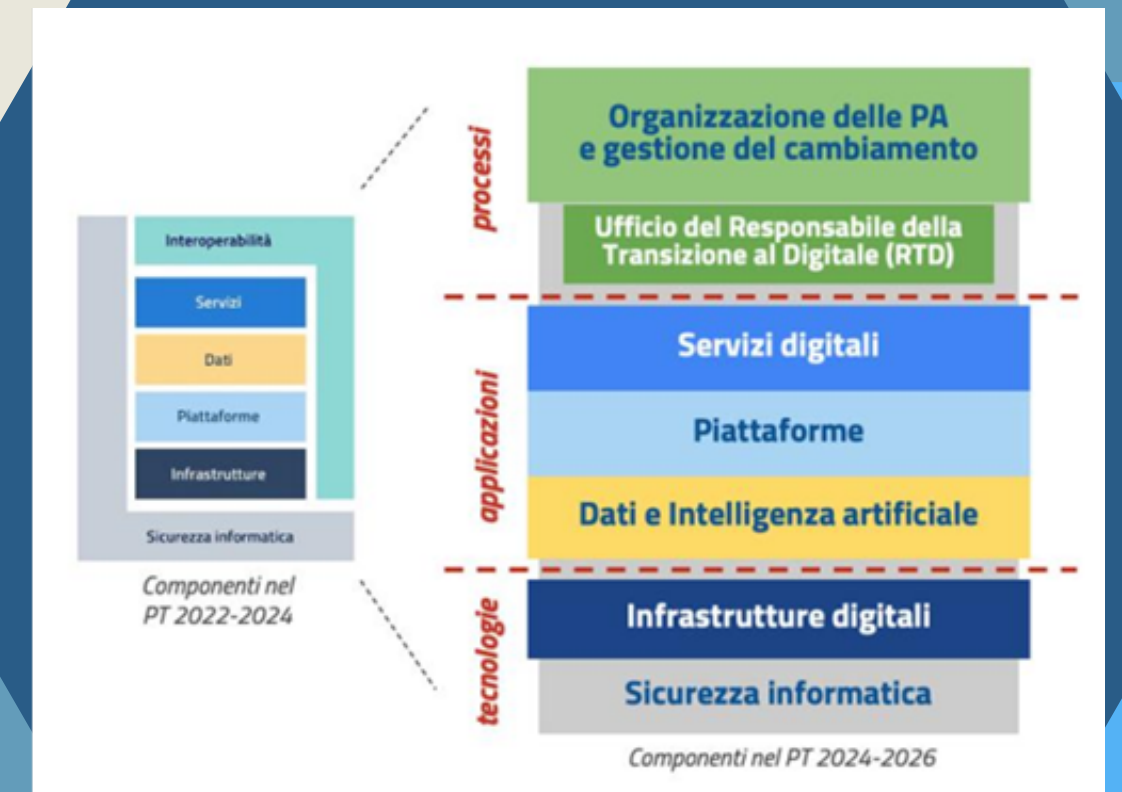
- Strategia nazionale
- Il percorso e la strategia di Ente
- La struttura a supporto
- Componenti strategiche per la trasformazione digitale
- Componenti tecnologiche
- Azioni locali
- Ulteriori attività di interesse dell'Ente
- Cronoprogramma

La strategia nazionale



AGID

Piano triennale per l'Informatica nella pubbliche amministrazioni
<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>



Il modello strategico del PT



Strumenti

Fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato

Società digitale

Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese

Sostenibilità

Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale

Nuove tecnologie

Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici

Le sfide del modello strategico



Il modello strategico del Piano triennale 2024-26 **classifica le sfide organizzative e tecnologiche** che le amministrazioni devono affrontare in **tre macroaree:**

Processi

Applicazioni

Tecnologie

Tale modello ha l'obiettivo di indirizzare le sfide legate sia al funzionamento del sistema informativo di un singolo organismo pubblico, sia al funzionamento del sistema informativo pubblico complessivo dell'intero Paese, nell'ottica del principio cloud-first e di una architettura policentrica e federata.

Il percorso e la strategia di Ente

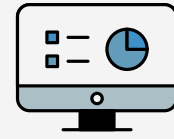


Provincia *di* Biella

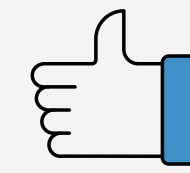


Il percorso

in sintesi
1 di 2



1995 - 2019



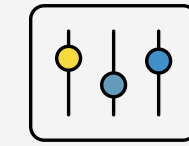
1995



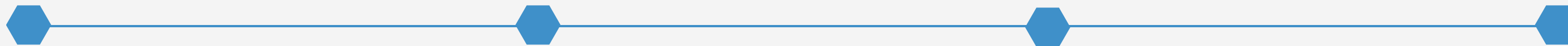
Provincia di Biella, fin dalla sua istituzione ha dimostrato sensibilità e attenzione verso i temi dell'informatica introducendo, da subito, modalità di lavoro conformi alle tecnologie del digitale e beneficiando delle ultime tendenze informatiche che via via andavano affermandosi.

Le attività in materia di ICT si sono espresse, negli anni, in modo molto dinamico e proattivo, anche verso altri attori locali, e sono state strutturalmente incardinate in appositi Servizi/Aree/Settori organizzativi. Attualmente Provincia vede declinato il Servizio Sistemi Informativi e Centro Elaborazione Dati (CED) all'interno dell'Area Amministrativa e Welfare, nonché il Servizio Transizione Digitale - UTD di diretta dipendenza dell'RTD.

Il percorso ormai trentennale, affrontato dall'Ente, ha permesso di raggiungere un buon livello di informatizzazione, sviluppato sull'intero assetto infrastrutturale. Ha consentito, altresì, di mantenere internamente le professionalità e le attività dedicate alla gestione dell'infrastruttura e dei sistemi informativi necessari allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, senza necessità di ricorrere ad esternalizzazioni per quanto attiene la gestione del segmento ICT.



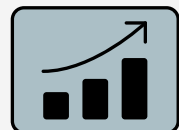
Nel percorso, Provincia di Biella ha aggiornato la sua azione alle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e ai Piani Triennali per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PT). In questo non ha tralasciato di riferirsi alla più recente Strategia Nazionale per l'Italia Digitale, strettamente connessa ad azioni relative a identità digitale, competenze digitali, cloud, servizi pubblici on line e banda ultra larga.



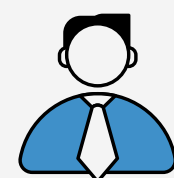
Il percorso

in sintesi

2 di 2

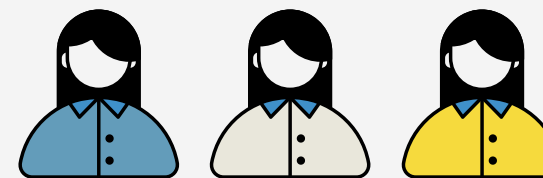


La positiva esperienza dell'Ente ha consentito di esportare buone prassi tecnologiche e informatiche e di disegnare e fornire servizi digitali in supporto ai Comuni del territorio, rendendo concreta la funzione di assistenza tecnico amministrativa verso gli enti locali, come prescritto dall'art. 1 co. 85, lett. d), Legge 7 aprile 2014, n. 56.



2019

Nel panorama appena descritto, Provincia di Biella, ha provveduto nell'anno 2019 a nominare il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del CAD



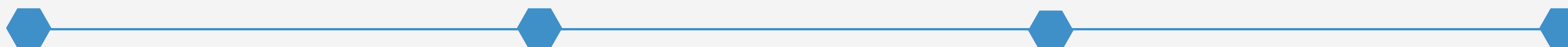
2019 - oggi

All'RTD è affiancato un gruppo di lavoro, con competenze tecnico informatiche, giuridiche, amministrative e di gestione nonché di comunicazione. Questo team, riunito nel Servizio Transizione Digitale - UTD, ha il compito di attuare le strategie e le politiche di transizione al digitale adottate da Provincia, sia sotto il profilo tecnologico, che sotto il profilo della governance.



2023 - 2024

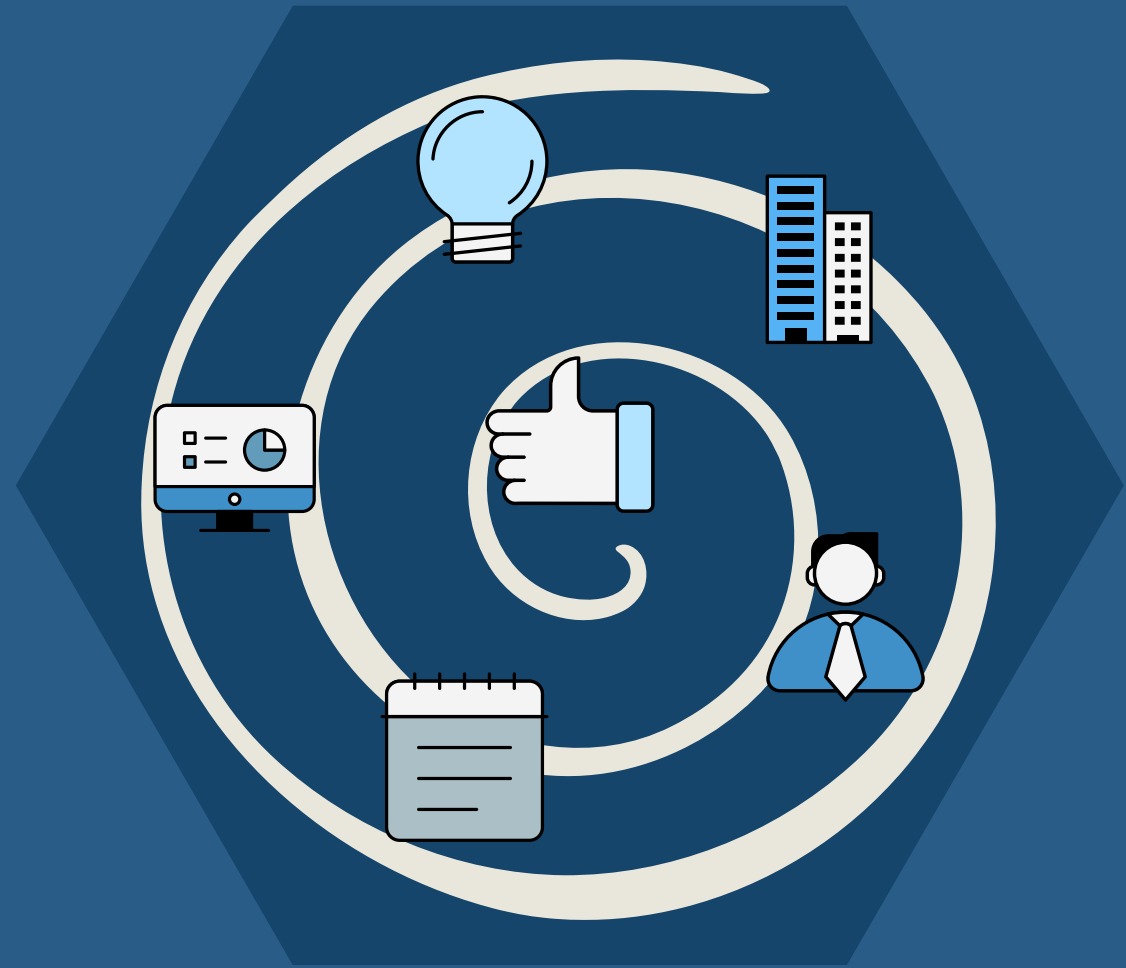
L'Ente ha altresì aderito all'opportunità offerta dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il segmento digitale, partecipando al bando dedicato agli enti provinciali.



La strategia

in sintesi

1 di 2



La transizione al digitale viene individuata quale obiettivo strategico nelle Linee Programmatiche 2021-2025, degli attuali Organi di Governo

Il percorso di transizione al digitale avviato da Provincia ha consolidato il ruolo del Responsabile per la Transizione digitale (RTD) e del Servizio Transizione Digitale - UTD, quali snodi centrali nel processo di trasformazione in atto, soggetti propulsori e parte attiva nella creazione di innovazione e digitalizzazione.

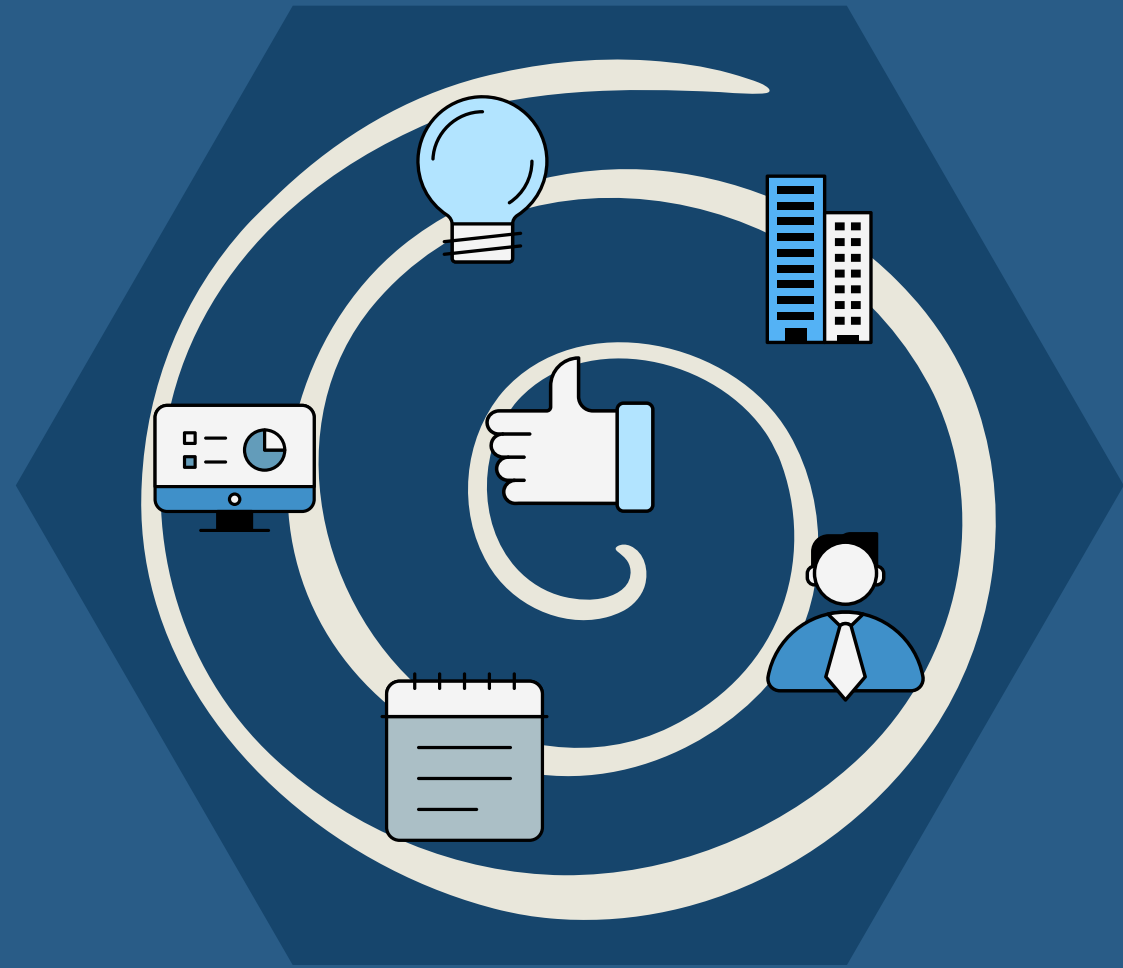
La transizione digitale, quindi, programmata e tratteneggiata a livello politico-strategico, prende forma e attuazione mediante lo sviluppo di obiettivi, declinati in azioni specifiche e cronoprogrammi, e governati dall'RTD e dall'UTD. Le azioni così programmate, prevedendo altresì l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative, consentono di abbinare al percorso di transizione un percorso di innovazione, rendendo possibili servizi di innovazione digitale in grado di alimentare la creazione di valore pubblico ad opera della stessa amministrazione.

La più recenti strategie nazionali vedono la PA quale creatrice di Valore pubblico, e, in questo contesto, la transizione digitale è certamente riconosciuta quale leva per la sua realizzazione. Per dare ulteriore spinta al processo, l'Ente inserisce annualmente tra gli obiettivi di performance organizzativa, azioni di transizione al digitale, ritenute appunto strategiche.

La strategia

in sintesi

2 di 2



Gli stessi strumenti di programmazione, DUP e PIAO, nel perseguire i valori pubblici individuano la transizione digitale quale obiettivo strategico da perseguire. Per dare concreta attuazione all'obiettivo l'Ente ha intrapreso un percorso di governance sulla transizione al digitale, tradotto nello strumento di programmazione "Piano di Transizione al Digitale" (PTD)

Il Piano, per sua stessa natura, non è di tipo statico, ma è connotato da dinamicità. Il metodo applicato, che deriva da una prima fase di assessment sull'esistente e correlata rilevazione dei fabbisogni, si focalizza sulla programmazione delle azioni di transizione, declinando gli obiettivi di livello nazionale e azioni di livello locale, per rispondere, così, in modo personalizzato e maggiormente efficace, alle necessità di transizione, ai gap di digitalizzazione e alle caratteristiche proprie dell'Ente e del suo territorio

Le azioni definite nel PTD sono oggetto di monitoraggio nell'attuazione sia per il raggiungimento dei target, che per il rispetto dei tempi attesi. Gli esiti del monitoraggio permettono di rifocalizzare, a scorrimento sulle annualità, le azioni di transizione, riposizionando l'assessment e i fabbisogni

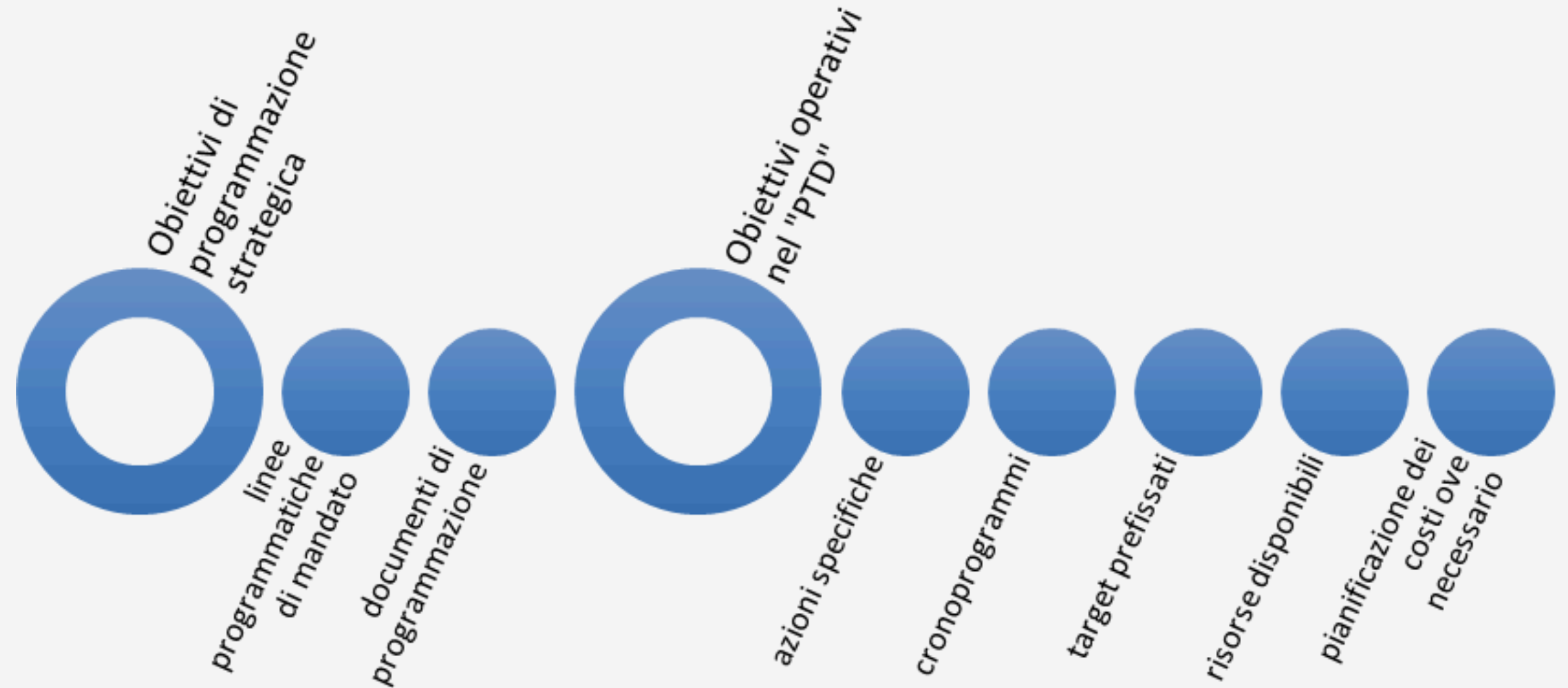
In questo ciclo di governo della transizione digitale, la programmazione e l'attuazione sono strettamente connesse, e gli output generati dall'attuazione delle azioni concretizzano percorsi di innovazione

Dalla transizione all'innovazione

percorso di transizione



creazione di valore pubblico



creazione di valore pubblico



percorso di transizione

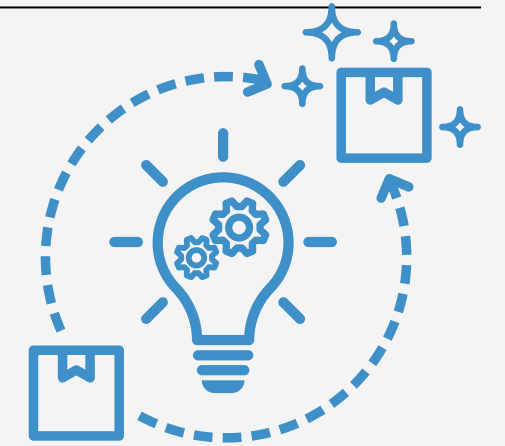


Valori e leve

Inclusione



Circolarità



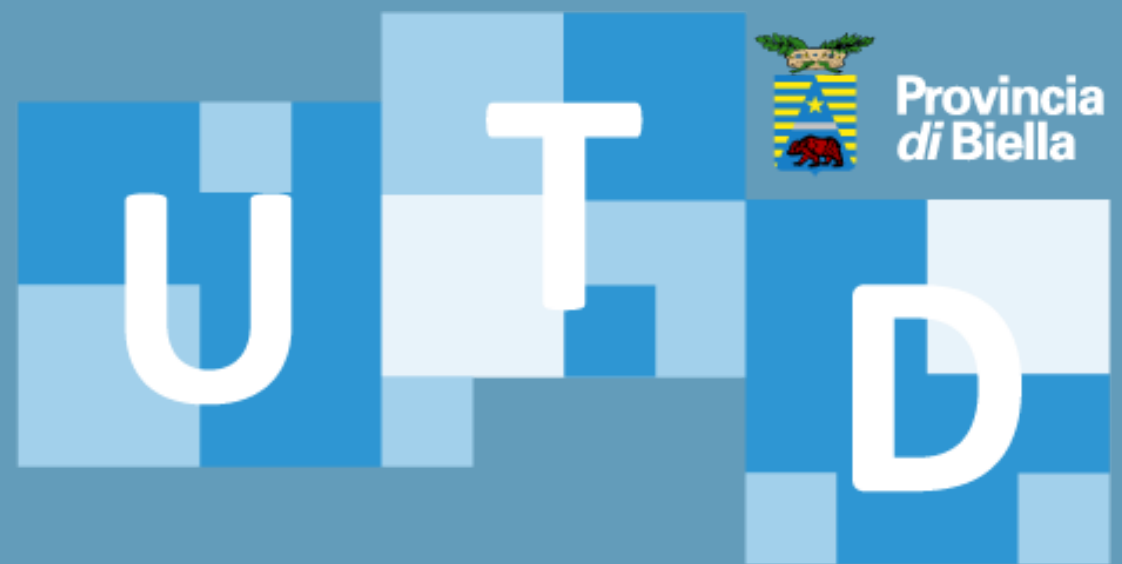
Declinazione di livello locale



Rete multi partner



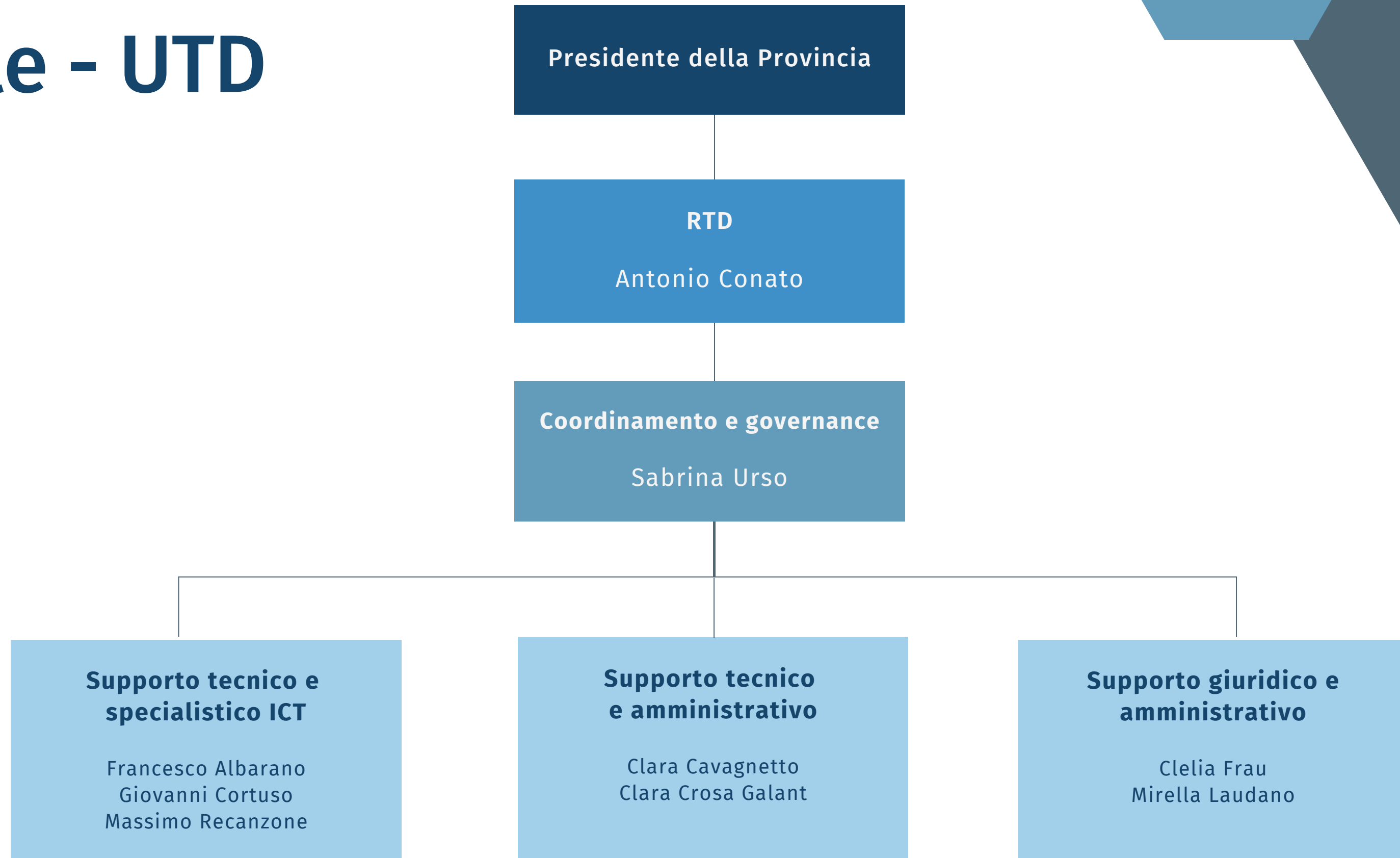
La struttura a supporto



Servizio Transizione Digitale



Servizio transizione digitale - UTD



Componenti strategiche per la trasformazione digitale



◆ **Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA**

Comunità digitali tematiche

Iniziative laboratoriali per condividere adottare e sperimentare modelli organizzativi/operativi

◆ **Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese**

Partecipazione alla raccolta di dati

◆ **Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA**

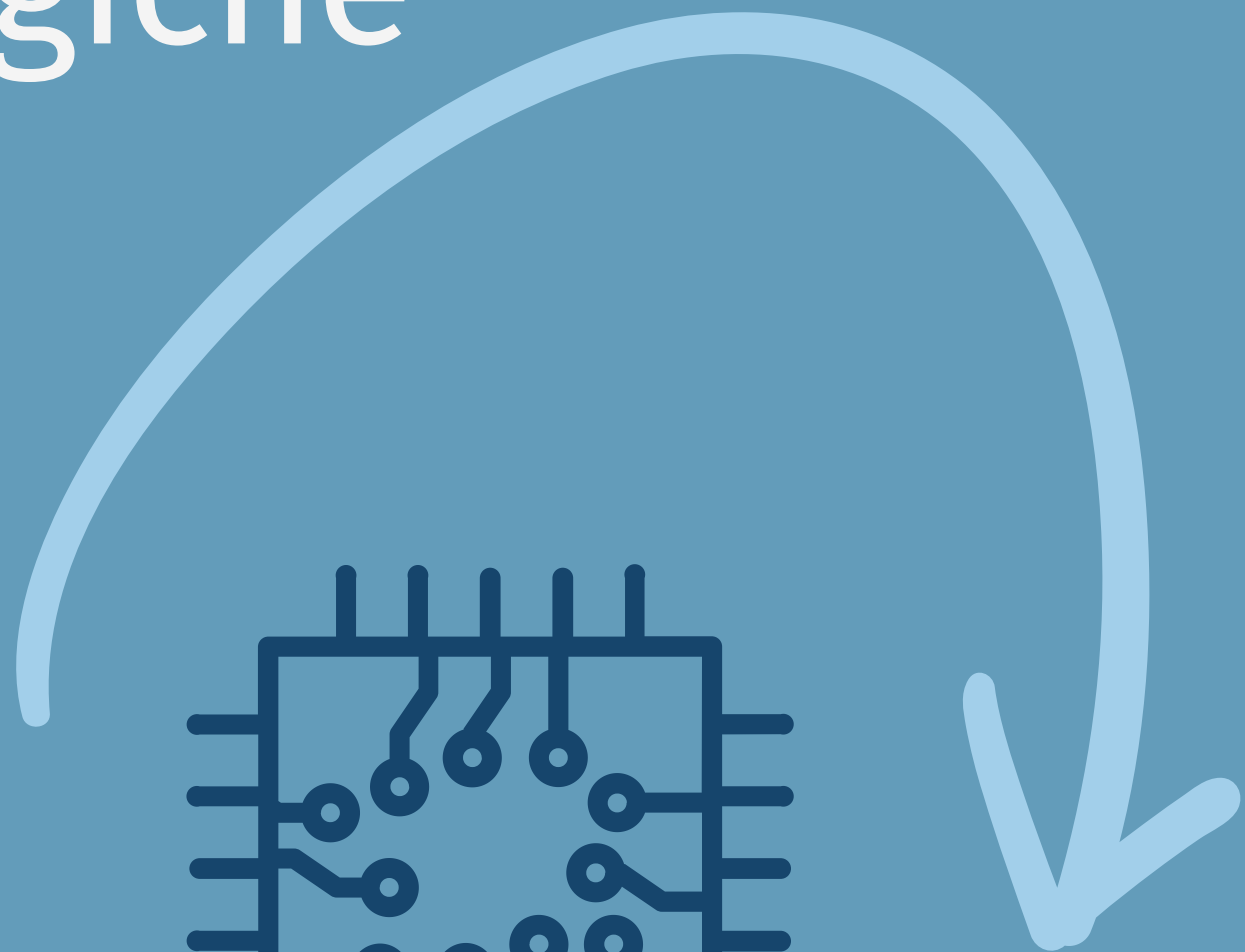
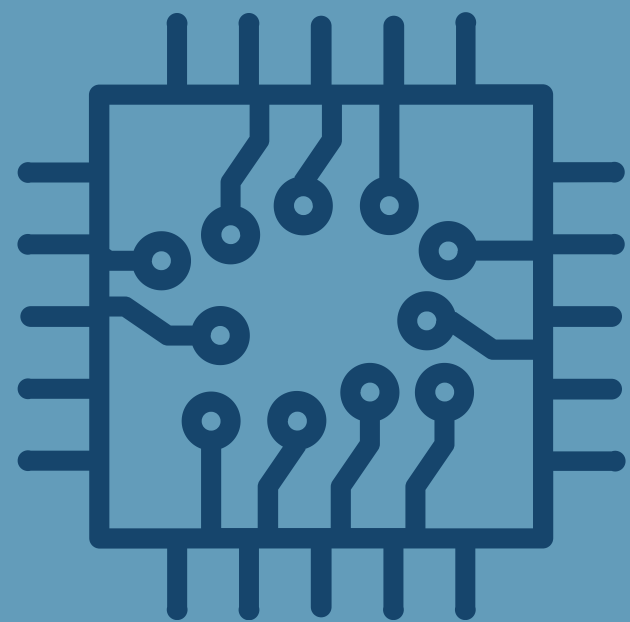
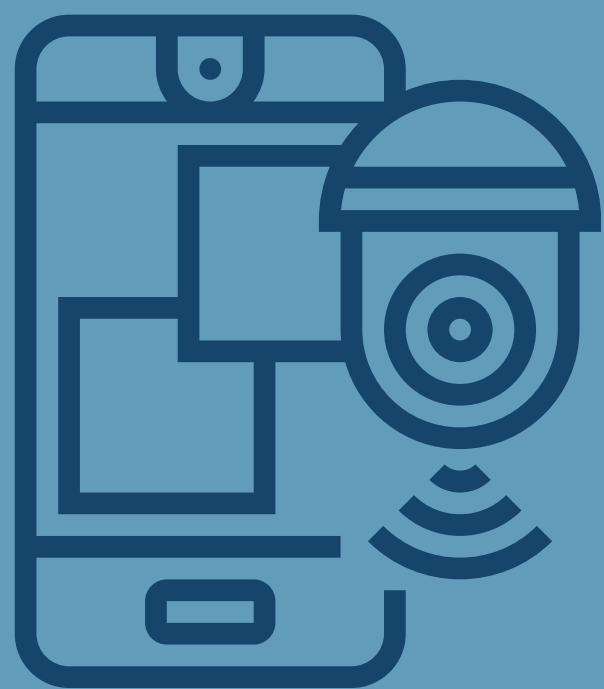
Iniziative pilota, iniziative di sensibilizzazione, iniziative formative di base e specialistiche per dipendenti pubblici

Iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini

◆ **Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale**

Digitalizzazione anche della fase di esecuzione degli appalti

Componenti tecnologiche



Componenti tecnologiche

Servizi

- Migliorare la capacità di erogare e-service
- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale

Piattaforme

- Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

Dati e Intelligenza Artificiale

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
- Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale
- Dati per l'intelligenza artificiale

Infrastrutture

- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia «Cloud Italia» e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)
- Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC

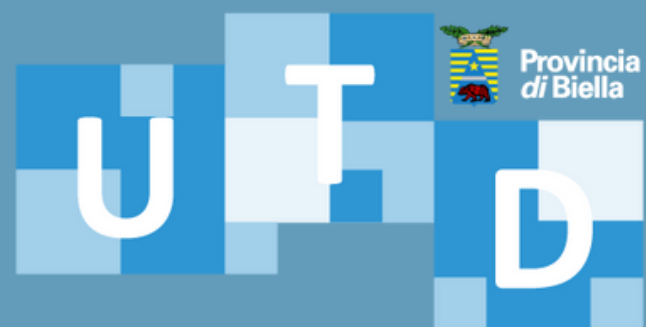
Sicurezza informatica

- Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA
- Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti
- Gestione e mitigazione del rischio cyber
- Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici
- Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale
- Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA

Azioni locali



Provincia *di* Biella



Servizio Transizione Digitale



◆ **TERRITORIO**

Garantire affiancamento ai Comuni del territorio



◆ **INFRASTRUTTURE**

presidio delle infrastrutture e dei processi interni



◆ **CITTADINANZA**

garantire i diritti di cittadinanza digitale



◆ **PERSONALE**

valorizzazione e formazione del personale



TERRITORIO garantire affiancamento ai Comuni del territorio



Azioni locali

Assistenza tecnico amministrativa

Polo Telematico del Biellese - servizi di connettività, servizi di backup-storage, caselle PEO e PEC, progetto portali dei comuni, rilascio firma digitale a funzionari e amministratori. L'azione sarà, ove possibile, gestita in modo coordinato con le opportunità offerte dalla piattaforma PI.CO. di UPI, cui l'amministrazione ha aderito anche per il segmento Servizi Innovativi Territoriali (SIT)

Formazione in favore dei Comuni

l'azione sarà eventualmente portata avanti in raccordo con le iniziative nazionali attualmente pianificate da DTD e ANCI

Informazione e divulgazione

di interventi e opportunità in ambito digitale promossi da soggetti terzi

Attività di promozione e coordinamento

per la creazione di innovazione sul territorio - best practice

CITTADINANZA

garantire i diritti di cittadinanza digitale



Tutte le iniziative descritte
saranno realizzate con la
collaborazione del
progetto di Servizio Civile
Universale Digitale
"Community wellness"

Azioni locali

Promozione dei diritti di cittadinanza digitale

Conversazioni digitali: facilitazione e accompagnamento digitale individuale e di gruppo

Sensibilizzazione e accompagnamento al cambiamento culturale: materiale tematico informativo liberamente accessibile sul portale istituzionale

Rilascio gratuito delle credenziali di identità digitale SPID

Servizi online e semplificazione amministrativa (integrati con SPID, CIE, PAgoPA, AppIO): eventuali evolutive anche alla luce dell'IT wallet

Formazione e informazione digitale in favore degli studenti degli istituti secondari di secondo grado, anche sul tema della cittadinanza digitale, dell'etica e dell'educazione digitale, della sicurezza informatica

Campagne di promozione, informazione e sensibilizzazione sulla transizione digitale: integrazione delle strategie di comunicazione

CITTADINANZA

garantire i diritti di cittadinanza digitale



Compatibilmente con le azioni in corso, saranno poste in essere iniziative tese ad accogliere i giovani studenti con la finalità di permettere loro un'esperienza diretta su progettualità inerenti la transizione digitale

Azioni locali

Percorsi di dematerializzazione (atti formali, documenti nativi digitali, gestione sedute organi istituzionali, conservazione digitale)

Valorizzazione del patrimonio analogico informativo dell'Ente

Politiche di accessibilità digitale e miglioramento dell'usabilità del sito e della applicazioni dell'Ente

PERSONALE

valorizzazione e formazione del personale



Azioni locali

Aumento competenze digitali

formazione di base e specialistica, informazioni di cultura digitale, percorsi di up-skilling, re-skilling e training on the job

Rilascio dello SPID

per agevolare l'accesso a servizi e piattaforme online

Intranet di Ente

sviluppo delle potenzialità e utilizzo delle potenzialità dello strumento per consolidare la comunicazione interna e favorire formazione e informazione dei dipendenti

Sistema di gestione documentale digitale

adozione a regime dopo il periodo di sperimentazione in collaborazione con i Servizi dell'Ente

INFRASTRUTTURE

presidio delle
infrastrutture e processi
interni



Azioni locali

Adeguamento tecnologico su postazioni di lavoro, HW, SW e sale

Sicurezza informatica

Disaster recovery

Data center e razionalizzazione

Classificazione dati e servizi

Piano di migrazione al cloud

Ulteriori attività
di interesse
dell'Ente



Ulteriori attività



Whistleblowing

Attuazione direttiva UE riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali

Formazione

L'ente adotta annualmente con il PIAO un piano formativo che contiene specifici percorsi di formazione sul digitale. La formazione è altresì azione locale del PTD, per il macro ambito Personale

Misure Minime di Sicurezza

L'ente aggiorna periodicamente le Misure Minime di Sicurezza ICT

Linee Guida di design

L'ente persegue le Linee Guida di Design per i siti e i servizi digitali

Cronoprogramma



Le azioni del Piano sono programmate su un periodo temporale triennale 2024-2026, e aggiornate e monitorate annualmente

